

	<p align="center">PARCO ADDA NORD Trezzo sull'Adda</p>	<p align="center">sigla C.r.</p>	<p align="center">numero 16</p>	<p align="center">data 29/11/2017</p>
	<p align="center">Oggetto: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2018/2020 PER LA PRESENTAZIONE ALLA COMUNITA' DEL PARCO</p>			

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO REGIONALE

L'anno **duemiladiciassette**, addì **ventinove** del mese di **Novembre**, alle ore **16:00** in Trezzo sull'Adda, presso la sede dell'Ente Parco il Commissario regionale, dott. GIOVANNI BOLIS con l'assistenza del Segretario Capetta dott.ssa Cristina e alla presenza del Direttore Capetta dott.ssa Cristina,

Assunti i poteri del Consiglio di Gestione,

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2018/2020 PER LA PRESENTAZIONE ALLA COMUNITA' DEL PARCO

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. X/7188 del 9 ottobre 2017 con la quale è stato nominato il dott. Giovanni Bolis quale Commissario regionale del Parco Adda Nord

IL COMMISSARIO REGIONALE

PREMESSO CHE:

- il decreto legislativo del 23.06.2011 n. 118, recante: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto specifiche disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi partecipati;
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

VISTO l'articolo 151 del decreto legislativo del 18.08.2000 n. 267 secondo cui:

- “1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;*
- 2. Il Documento unico di programmazione è composto dalla Sezione strategica, della durata pari a quelle del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario. ... (omissis...)”;*

VISTO l'articolo 170 del decreto legislativo del 18.08.2000 n. 267 secondo cui:

- “1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015;*
- 2. Il documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente;*
- 3. Il documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;*

4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;*
5. *Il documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;*
6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;*
7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del documento unico di programmazione”;*

VISTO il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8;

VISTO il regolamento di contabilità armonizzata, approvato con deliberazione del Consiglio di Gestione n. 54 del 28.08.2017;

RILEVATO che l'analisi delle condizioni esterne ed interne all'ente e del contesto normativo di riferimento (nazionale e regionale) ha portato, con il necessario coinvolgimento della struttura organizzativa, alla definizione di obiettivi strategici e operativi tenendo conto delle risorse finanziarie, strumentali e umane a disposizione;

VISTO il Documento Unico di Programmazione 2018/2020, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO necessario procedere all'approvazione del DUP 2018/2020, ai fini della sua presentazione alla Comunità del Parco;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore ai sensi dell'art. 17, comma 5, lett. z) del vigente Statuto;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

RICHIAMATO il Regolamento di Contabilità Armonizzata;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo statuto del Parco,

DELIBERA

1. DI APPROVARE il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2018/2020, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (allegato 1);
2. DI DARE ATTO che tale documento è presupposto fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del bilancio di previsione 2018-2020;
3. DI PRESENTARE il D.U.P. alla Comunità del Parco per la conseguente approvazione;
4. DI RISERVARSI di aggiornare il Documento Unico di Programmazione entro i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione,

5. DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL COMMISSARIO REGIONALE
Giovanni Bolis

IL SEGRETARIO
Capetta Dott.ssa Cristina